

P i a n o d i
G o v e r n o d e l
T e r r i t o r i o

PGT₂₄

PR

CG - COMPONENTE GEOLOGICA



Comune di Marcara

IL SINDACO
Carlo Alberto Malatesta

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Enrico Lungarotti

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Sabina Candela

AREA TECNICA
Arch. Arianna Marsilli
(Responsabile del servizio e del procedimento)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Studio Polaris STP s.r.l.
Ugo Bernini
Luigi Moriggi

Engeo s.r.l.
Carlo Caleffi



Con la collaborazione di:

Francesco Cerutti
Andrea Conti
Kinga Kolaczko
Marco Maffezzoli
Elena Padovani
Matteo Rodella
Ekaterina Solomatin
Sergio Toller
Carola Tosoni
Gianluca Vicini

ALLEGATO 2 - DESCRIZIONE DELLE PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO DELLA CARTA PAI-PGRA

SCALA:

DATA: Gennaio 2025
AGG:

DELIBERA DI ADOZIONE DEL C.C.
n°..... del

DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL C.C.
n°..... del

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L.
n°..... del

SOMMARIO

1. Premesse.....	2
2. Oggetto della proposta di modifica.....	3
2.1. Descrizione delle modifiche.....	3
2.1.1. Area 1 – Gazzo	4
2.1.2. Area 2 – Boschetta	5
2.1.3. Area 3 – Corte Buratella	6
2.1.4. Area 4 – Scolo Cavata	7
2.1.5. Area 5 – Marcaria.....	8
2.1.6. Area 6 – San Michele in Bosco	9
2.1.7. Area 6 – Sinistra F. Oglio.....	10
2.1.1. Area 7 – Cesole.....	11
3. Fattibilità e Normativa	12

1. Premesse

La presente relazione descrive le proposte di aggiornamento della cartografia PAI-PGRA del Comune di Marcaria (MN) ai fini dell'ottenimento del parere preventivo della Regione Lombardia, così come indicato dall'Allegato A della DRG 26 aprile 2022 n° XI/6314.

Le modifiche di seguito illustrate recepiscono quelle individuate dal PTCP della Provincia di Mantova approvato con D.C.P. n° 10 del 28 marzo 2022 e del Documento semplificato del Rischio idraulico, redatto dai sottoscritti ed approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 34 del 11/06/2024.

Ai fini del rilascio del parere regionale, oltre alla presente relazione, vengono redatti i seguenti elaborati:

- PR.CG.2.3.1 - Cartografia delle Aree di Pericolosità – PAI – PGRA Settore Nord-Ovest 1:12.500
- PR.CG.2.3.2 - Cartografia delle Aree di Pericolosità – PAI – PGRA Settore Sud - Est 1:12.500
- PR.CG.2.4.1 – Carta di sintesi Settore Nord-Ovest..... 1:12.500
- PR.CG.2.4.2 – Carta di sintesi Settore Settore Sud - Est 1:12.500
- PR.CG.2.5.1 - Carta di fattibilità delle azioni di piano Settore Nord-Ovest..... 1:12.500
- PR.CG.2.5.2 - Carta di fattibilità delle azioni di piano Settore Settore Sud - Est 1:12.500
- PR.CG.2.6 - Norme geologiche di attuazione

Si allega, inoltre, il documento redatto dal Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, a corredo delle modifiche delle aree allagabili del PTCP di Mantova.

2. Oggetto della proposta di modifica

La presente proposta di modifica è inerente alle sole aree allagabili da Reticolo Secondario di Pianura RSP.

Come già illustrato si tratta di modifiche che sono state effettuate nell'ambito della redazione del PTCP della Provincia di Mantova, di concerto con il Consorzio di Bonifica competente. Per le motivazioni delle modifiche si rimanda alla relazione del Consorzio allegata ai presenti documenti.

Per alcune situazioni le verifiche locali hanno consentito una più corretta perimetrazioni delle aree allagabili, in accordo con quanto individuato nel Documento semplificato del rischio idraulico.

Negli elaborati PR.CG.2.3.1 e PR.CG.2.3.2 - Cartografia delle Aree di Pericolosità – PAI – PGRA sono state rappresentate sia le aree allagabili nella versione di PRGA vigente, sia la proposta di modifica.

2.1. Descrizione delle modifiche

Come già illustrato le modifiche proposte interessano esclusivamente il reticolo secondario di pianura RSP.

Si segnala che tutto il territorio comunale è stato definito a rischio di possibili esondazioni rare poco frequenti non perimetrabili.

La legenda adottata nella Carta di PAI-PGRA ed utilizzata anche nelle figure è la seguente:

Aree allagabili per esondazione del Reticolo Secondario di Pianura (RSP)



P3 - H - Scenario frequente



P3 - H - Scenario frequente (declassabile a seguito interventi)



P2 - M - Scenario poco frequente

PGRA VIGENTE - Reticolo secondario di pianura



P3 - H - Scenario frequente



P2 - M - Scenario poco frequente

2.1.1. Area 1 – Gazzo

Si tratta di due nuove aree di modestissima estensione localizzate al contorno del vaso Zenerato. Sono state inserite su segnalazione del Consorzio di Bonifica.

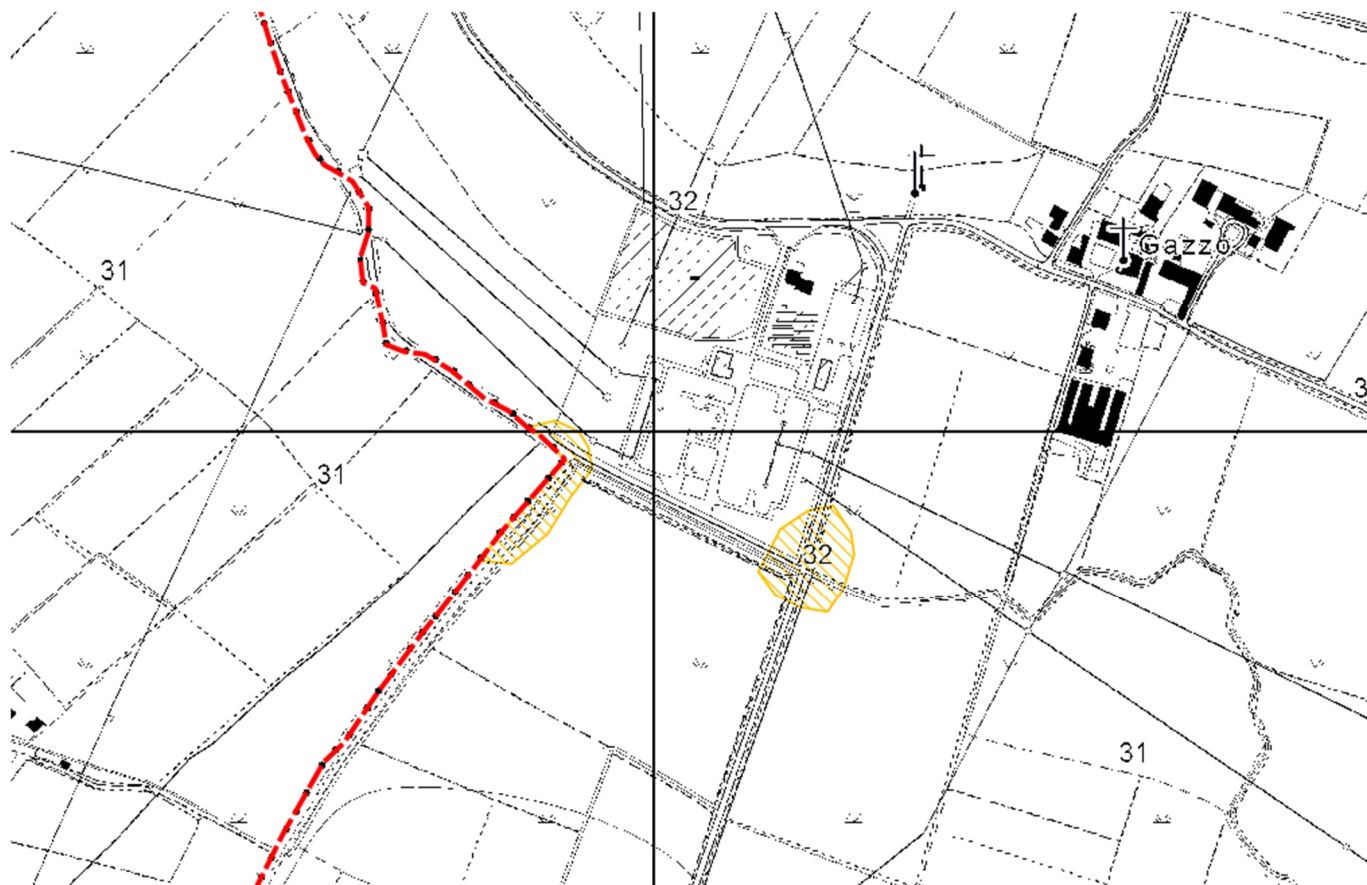


FIGURA 2-1 – AREA 1 A PERICOLOSITÀ P2 DI NUOVO INSERIMENTO

2.1.2. Area 2 – Boschetta

Si tratta di un'area di nuovo inserimento di modestissima estensione determinata dalla locale esondazione del Gambino Ducale di Marcaria. E' stata inserita su segnalazione del Consorzio di Bonifica.

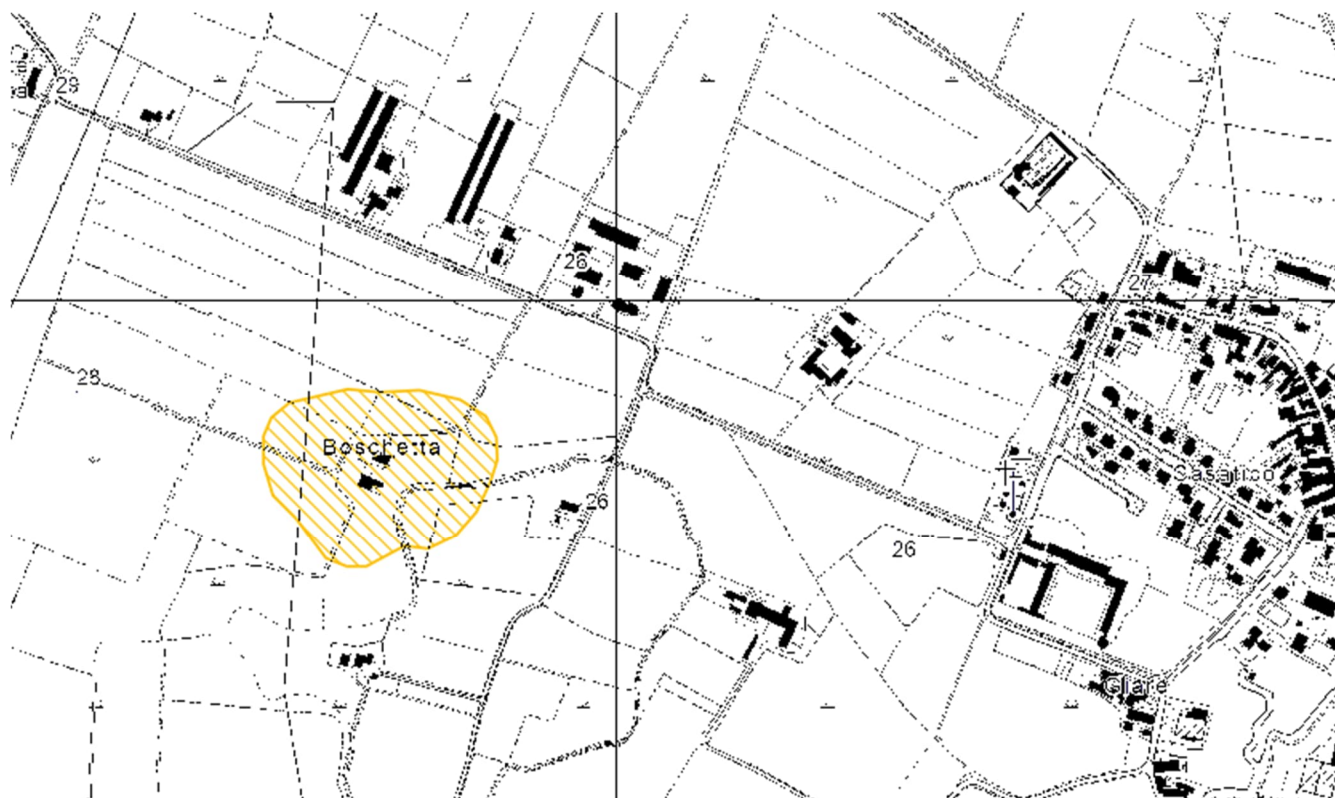


FIGURA 2-2 – AREA 2 A PERICOLOSITÀ P2 DI NUOVO INSERIMENTO

2.1.3. Area 3 – Corte Buratella

Analogamente alla precedente si tratta di un'area di nuovo inserimento di modestissima estensione determinata dalla locale esondazione del Gambino Ducale di Marcaria. E' stata inserita su segnalazione del Consorzio di Bonifica.

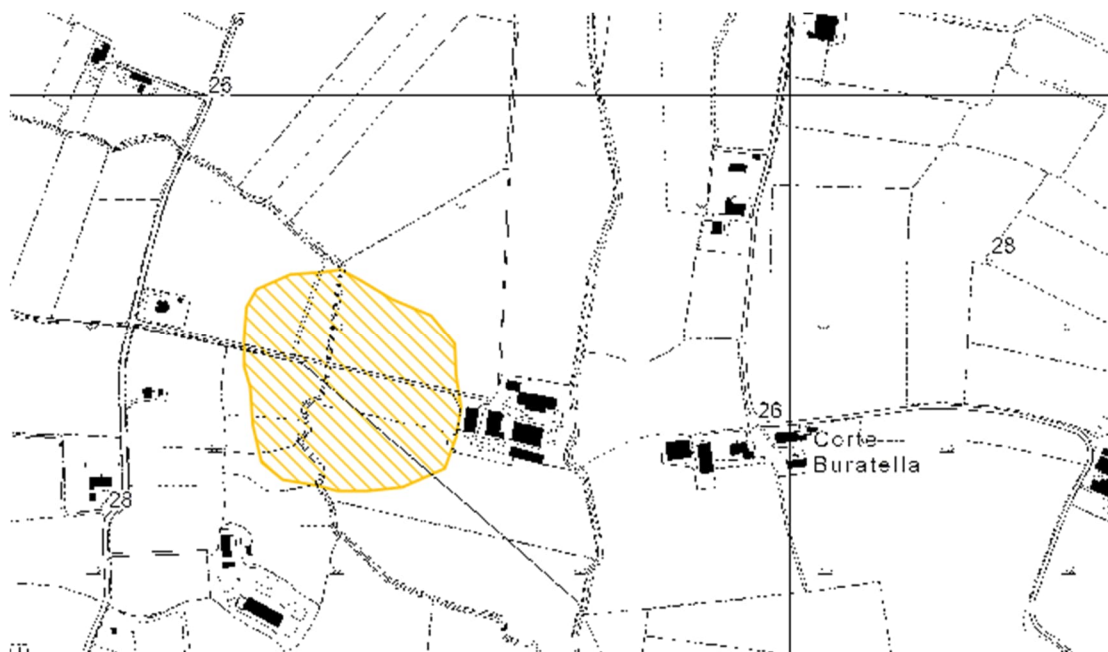


FIGURA 2-3 – AREA 2 A PERICOLOSITÀ P2 DI NUOVO INSERIMENTO

2.1.4. Area 4 – Scolo Cavata

La superficie dell'area a pericolosità P3 è stata ridotta sulla base dei sopralluoghi effettuati che hanno consentito di verificare che era in parte sovrapposta al rilevato arginale del Fiume Oglio.



FIGURA 2-4 – AREA 4 A PERICOLOSITÀ P3 RIPERIMETRATA

2.1.5. Area 5 – Marcaria

La superficie di entrambe le aree, sia a pericolosità P2 che pericolosità P3 sul perimetro sud sono state ridotte sulla base dei sopralluoghi effettuati che hanno consentito di verificare che erano in parte sovrapposta al rilevato arginale del Fiume Oglio.

L'area a pericolosità P3 è stata estesa fino ad interessare tutte le aree più depresse, eliminando nel contempo la fascia a pericolosità P2 che raggiungeva anche aree poste a quote non allagabili.

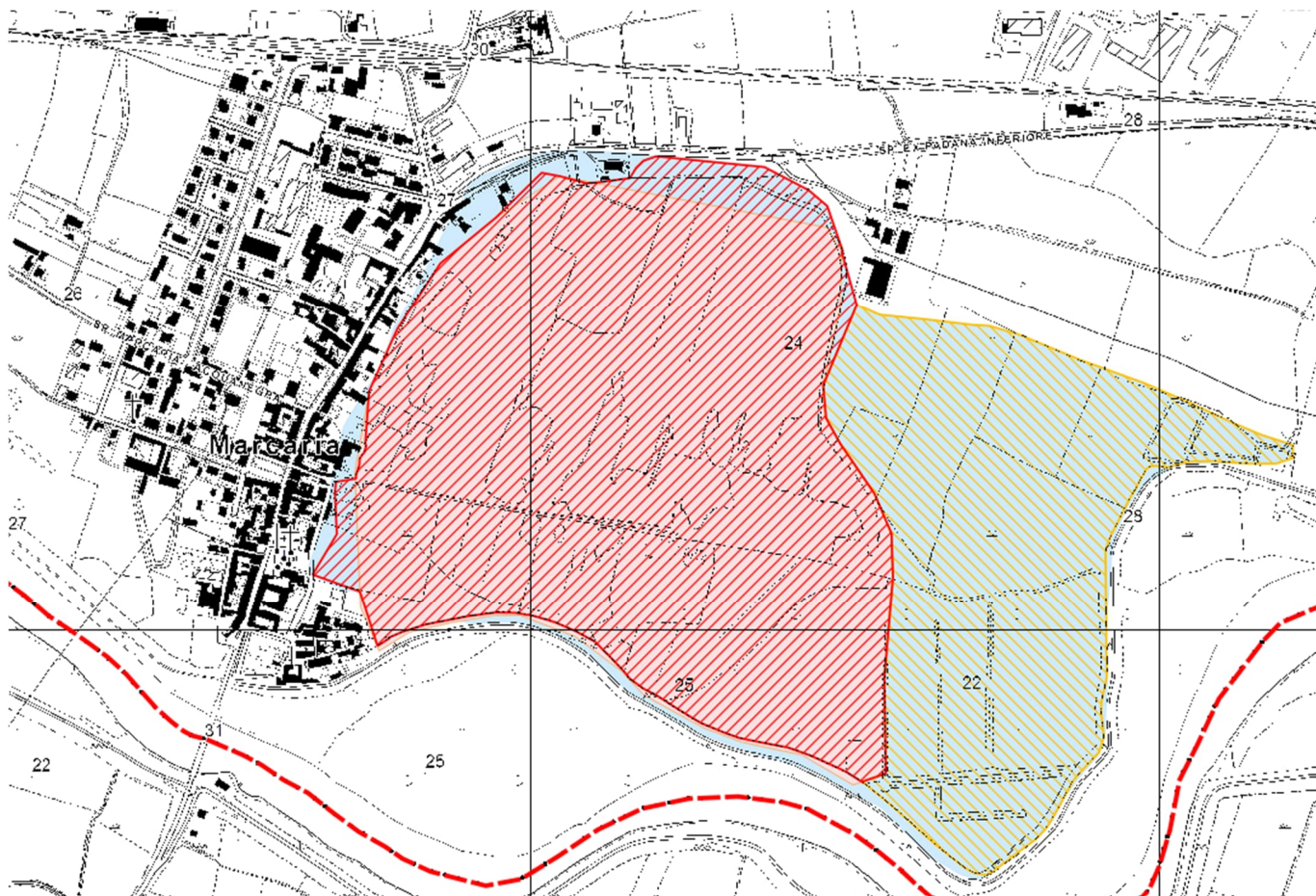


FIGURA 2-5 – AREA 5 A PERICOLOSITÀ P3 E P2 RIPERIMETRATE

2.1.6. Area 6 – San Michele in Bosco

L'area a pericolosità P3 è stata ripеримetrata per farla coincidere con limiti morfologici rilevabili sul terreno in tutto il perimetro Est. La porzione a Sud Ovest è stata eliminata perché si sovrapponeva all'argine dell'Oglio ed interessava l'area golenale.

L'area a pericolosità P2 è stata eliminata perché interessava zone non esondabili.

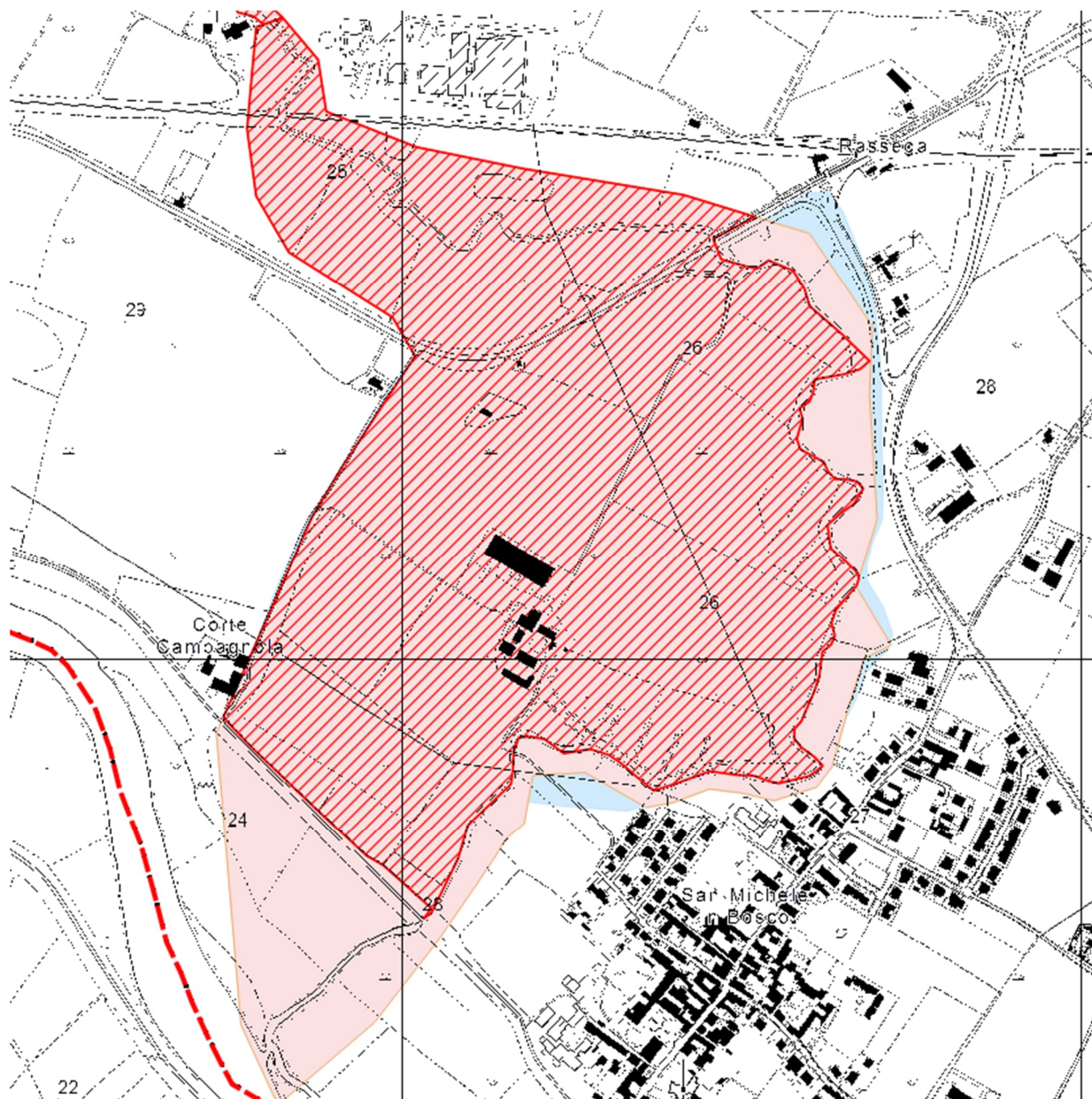


FIGURA 2-6 – AREA 5 A PERICOLOSITÀ P3 E P2 RIPERIMETRATE

2.1.7. Area 6 – Sinistra F. Oglio

L'area a pericolosità P2 è stata ripеримetrata per farla coincidere con la base dell'argine del F. Oglio. Interessava anche l'area golenale.

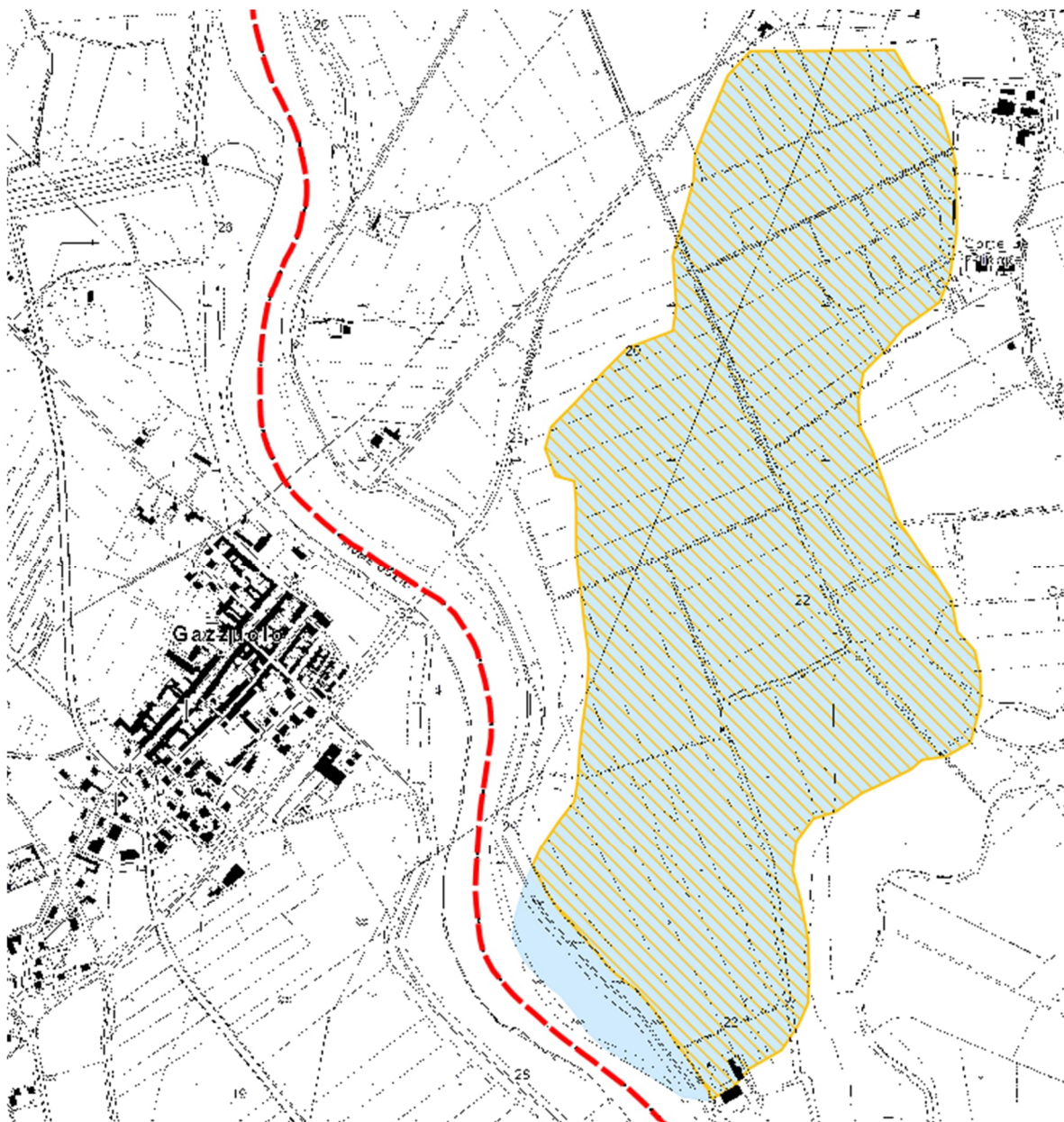


FIGURA 2-7 – AREA 6 A PERICOLOSITÀ P2 RIPERIMETRATA

2.1.8. Area 7 – Cesole

Le aree a pericolosità P2 e P3 sono state ripериметrate per farle coincidere con la base dell'argine del F. Oglio. Interessavano l'area pericolosità P3 è stata indicata come declassabile su indicazione del Consorzio di Bonifica a seguito della realizzazione del nuovo impianto di sollevamento di Cesole.

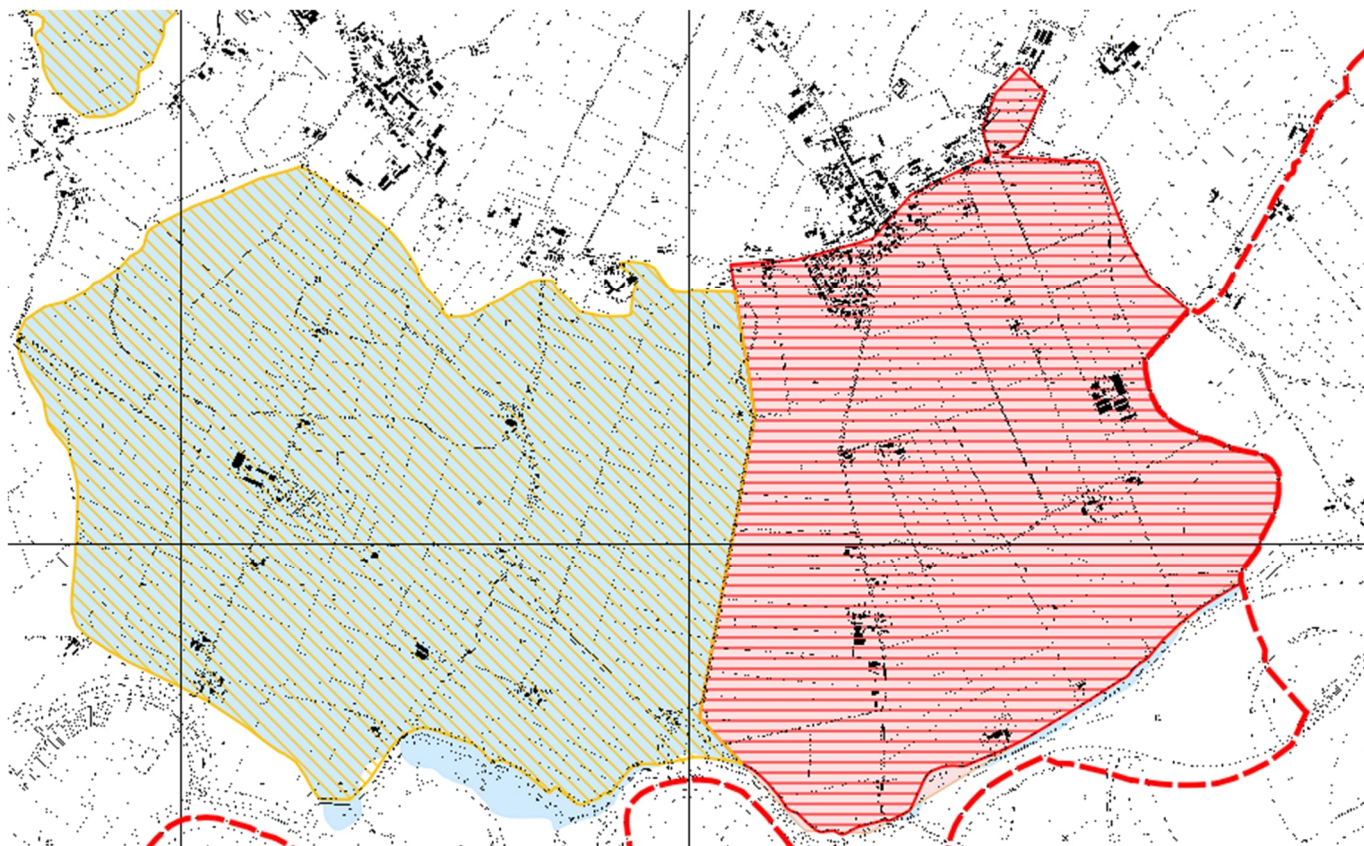


FIGURA 2-8 – AREA 5 A PERICOLOSITÀ P3 E P2 RIPERIMETRATE

3. Fattibilità e Normativa

L'introduzione delle aree esondabili ha determinato la modifica della carta della fattibilità (PR.CG.2.5.1 e PR.CG.2.5.1 - Carta di fattibilità delle azioni di piano) e l'introduzione di apposite normative (PR.CG.2.6 - Norme geologiche di attuazione).